

Logica Matematica

Introduzione

prof. Gianluca Amato

Corso di Laurea in Economia e Informatica per l'Impresa

14 settembre 2017

Presentazione del docente

prof. Gianluca Amato — Dipartimento di Economia Aziendale

ricevimento

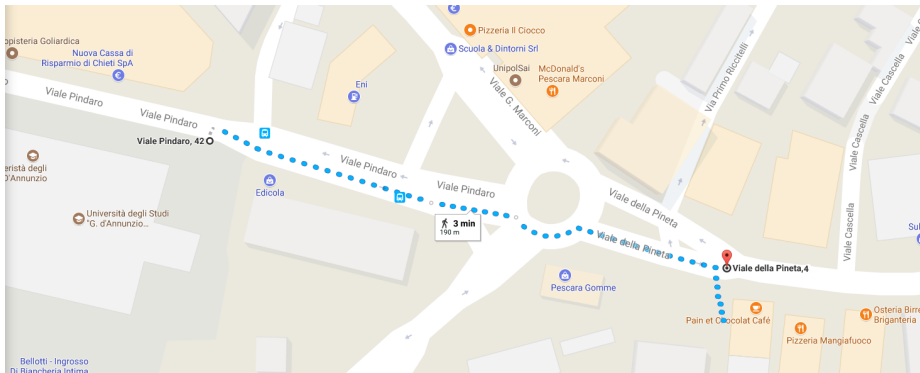
mercoledì 9:00-11:00

nel mio ufficio in viale della Pineta 4

Dipartimento di Economia

email

gianluca.amato@unich.it



Presentazione del corso

Fondamenti di informatica (9 CFU)

- 1 Architettura e sistemi operativi – 6 CFU (prof. Vincenzo Acciari)
- 2 Logica matematica – 3 CFU (prof. Gianluca Amato)

Sito web del corso

Sul sito FAD (fad.unich.it) del CLEI, oppure direttamente all'indirizzo:
<https://fad.unich.it/course/view.php?id=98>

Bisogna registrarsi al sito e iscriversi al corso (potete farlo anche se non siete ancora iscritti formalmente all'università)

Libro di testo

Dario Palladino

Corso di logica: introduzione elementare al calcolo dei predicati (nuova edizione)

Carocci editore

Definizione (Logica)

La **logica** (dal greco *logos*, ovvero “parola”, “pensiero”, “idea”, “argomento”, “ragione”) è lo studio del ragionamento.

Esempio (Esempi di ragionamento)

Tutti gli uomini sono mortali.

Socrate è un uomo.

Dunque Socrate è mortale.

Tutti i genovesi sono liguri.

Napoleone non è genovese

Dunque Napoleone non è ligure.

Sono ragionamenti corretti?

Ogni numero intero è o pari o dispari

Il numero intero 3 non è pari

Dunque 3 è dispari.

Il termine *ragionamento* è un po' vago. Noi ci occupiamo di una forma particolare di ragionamento chiamato **inferenza**.

Definizione (Inferenza)

Una **inferenza** è una sequenza di **proposizioni** di cui l'ultima è ottenuta come **conclusione** delle rimanenti, che si assumono come **premesse**.

Esempio

Tutti gli uomini sono mortali.

Socrate è un uomo.

Dunque Socrate è mortale.

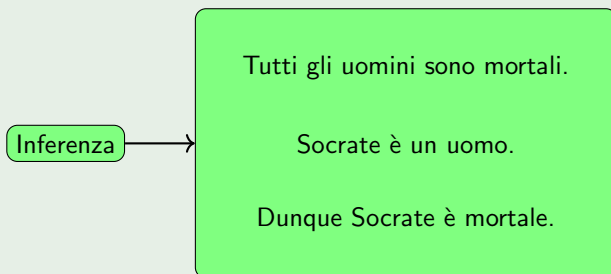
Inferenze

Il termine *ragionamento* è un po' vago. Noi ci occupiamo di una forma particolare di ragionamento chiamato **inferenza**.

Definizione (Inferenza)

Una **inferenza** è una sequenza di **proposizioni** di cui l'ultima è ottenuta come **conclusione** delle rimanenti, che si assumono come **premesse**.

Esempio



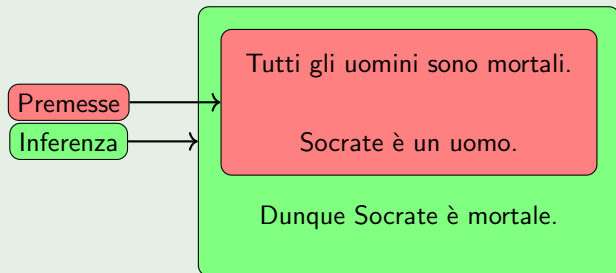
Inferenze

Il termine *ragionamento* è un po' vago. Noi ci occupiamo di una forma particolare di ragionamento chiamato **inferenza**.

Definizione (Inferenza)

Una **inferenza** è una sequenza di **proposizioni** di cui l'ultima è ottenuta come **conclusione** delle rimanenti, che si assumono come **premesse**.

Esempio



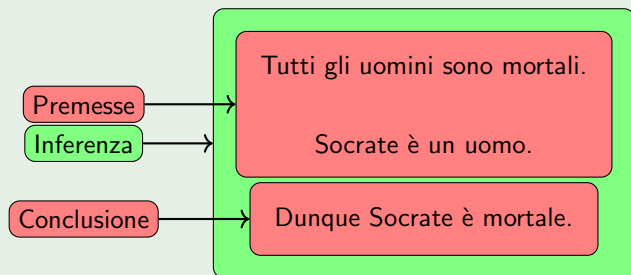
Inferenze

Il termine *ragionamento* è un po' vago. Noi ci occupiamo di una forma particolare di ragionamento chiamato **inferenza**.

Definizione (Inferenza)

Una **inferenza** è una sequenza di **proposizioni** di cui l'ultima è ottenuta come **conclusione** delle rimanenti, che si assumono come **premesse**.

Esempio



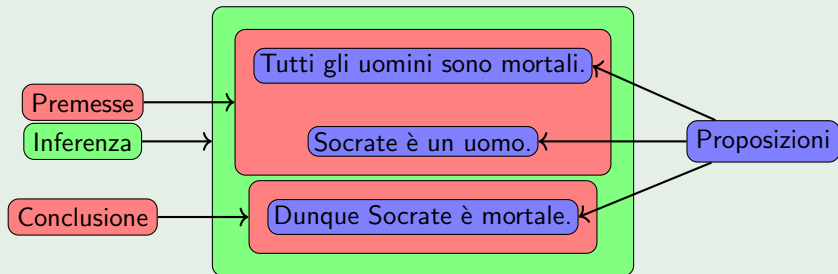
Inferenze

Il termine *ragionamento* è un po' vago. Noi ci occupiamo di una forma particolare di ragionamento chiamato **inferenza**.

Definizione (Inferenza)

Una **inferenza** è una sequenza di **proposizioni** di cui l'ultima è ottenuta come **conclusione** delle rimanenti, che si assumono come **premesse**.

Esempio



Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo?

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$ ✓ (è falsa, ma è comunque una proposizione)
- $3 + 5^2$

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$ ✓ (è falsa, ma è comunque una proposizione)
- $3 + 5^2$ ✗ (è una *nome*)
- Tutti gli uomini sono mortali

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$ ✓ (è falsa, ma è comunque una proposizione)
- $3 + 5^2$ ✗ (è una *nome*)
- Tutti gli uomini sono mortali ✓
- Lazzaro, alzati e cammina!

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$ ✓ (è falsa, ma è comunque una proposizione)
- $3 + 5^2$ ✗ (è una *nome*)
- Tutti gli uomini sono mortali ✓
- Lazzaro, alzati e cammina! ✗ (è un *ordine*)
- Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno

Definizione (Proposizione)

Una **proposizione** è una qualsiasi espressione linguistica per la quale ha senso chiedersi se sia vera o falsa.

Esempio (Proposizioni ✓ o no? ✗)

- Elisa ama Massimo ✓
- Elisa ama Massimo? ✗ (è una *domanda*)
- $4 + 2 = 6$ ✓
- $4 + 2 = 5$ ✓ (è falsa, ma è comunque una proposizione)
- $3 + 5^2$ ✗ (è una *nome*)
- Tutti gli uomini sono mortali ✓
- Lazzaro, alzati e cammina! ✗ (è un *ordine*)
- Quel ramo del lago di Como che volge a mezzogiorno ✗ (è un *nome*)

Se una proposizione è vera, diciamo anche che assume il **valore di verità** vero (**V**). Analogamente, se una proposizione è falsa, diciamo anche che assume il **valore di verità** falso (**F**).

Definizione (Principio di bivalenza)

Una proposizione può assumere uno e uno solo dei due **valori di verità**: il vero (**V**) e il falso (**F**).

Nella vita quotidiana, questo principio non sempre si applica:

- è quasi certo che ...
- è probabile che ...
- sono abbastanza sicuro che ...

La logica si occupa anche di ragionamenti con incertezza, ma non lo faremo in questo corso.

Definizione (Conseguenza logica)

Una proposizione C è **conseguenza logica** delle (o **segue logicamente** dalle) proposizioni P_1, \dots, P_n se e solo se non può mai verificarsi il caso che le proposizioni P_1, \dots, P_n sia vere e la proposizione C sia falsa.

(oppure, equivalentemente, se e solo se ogni volta che sono vere le proposizioni P_1, \dots, P_n è vera anche la conclusione C)

Esempio (Conseguenza logica)

Sia

- $P_1 =$ “Carlo è ligure o Stefano è piemontese”
- $P_2 =$ “Stefano non è piemontese”
- $C =$ “Carlo è ligure”

Allora C è **conseguenza logica** di P_1 e P_2 .

Definizione (Inferenza corretta)

Una inferenza è **corretta** se e solo se la conclusione è conseguenza logica delle premesse.

Esempio (Inferenza corretta)

Carlo è ligure o Stefano è piemontese

Stefano non è piemontese

Dunque, Carlo è ligure

⇓ che in futuro scriveremo come

Carlo è ligure o Stefano è piemontese

Stefano non è piemontese

Carlo è ligure

Inferenze e struttura sintattica

Se rimpiazziamo “Carlo è ligure” e “Stefano è piemontese” con altre proposizioni, otteniamo altre inferenze corrette: quella che importa è solo la struttura sintattica delle proposizioni.

Esempio

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Carlo è ligure o Stefano è piemontese} \\ \textit{Stefano non è piemontese} \end{array}}{\textit{Carlo è ligure}}$$
$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Il maggiordomo è colpevole, oppure la cameriera è colpevole.} \\ \textit{La cameriera non è colpevole} \end{array}}{\textit{Il maggiordomo è colpevole}}$$
$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Marcello è matematico o fisico} \\ \textit{Marcello non è fisico} \end{array}}{\textit{Marcello è matematico}}$$

Per l'ultima inferenza, notate che dire “Marcello è matematico o fisico” è solo un modo compatto per dire “Marcello è matematico o Marcello è fisico”.

Regole di inferenza

Mettiamo in evidenza la **forma logica** dell'inferenza.

Usiamo delle **lettere proposizionali**, al posto delle proposizioni:

A = "Carlo è ligure"

B = "Stefano è piemontese"

otteniamo

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Carlo è ligure o Stefano è piemontese} \\ \textit{Stefano non è piemontese} \end{array}}{\textit{Carlo è ligure}} \longrightarrow \frac{\begin{array}{l} A \textit{ o } B \\ \textit{non } B \end{array}}{A}$$

Regole di inferenza

Mettiamo in evidenza la **forma logica** dell'inferenza.

Usiamo delle **lettere proposizionali**, al posto delle proposizioni:

$A = \text{"Carlo è ligure"}$

$B = \text{"Stefano è piemontese"}$

otteniamo

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Carlo è ligure o Stefano è piemontese} \\ \textit{Stefano non è piemontese} \end{array}}{\textit{Carlo è ligure}} \longrightarrow \frac{\begin{array}{l} A \vee B \\ \textit{non B} \end{array}}{A}$$

Regola di inferenza

Definizione (Regola di inferenza)

Una inferenza in cui usiamo **lettere proposizionali** invece di proposizioni vere e proprie prende il nome di **regola di inferenza**.

Regole di inferenza corrette

Una regola di inferenza sta per tutte le inferenze che si possono ottenere rimpiazzando le lettere proposizionali con delle proposizioni.

Le inferenze ottenute in questo modo si chiamano **istanze** della regola.

Se una regola è corretta, tutte le istanze lo sono.

Esempio

La regola di inferenza

$$\frac{A \text{ o } B \quad \text{non } B}{A}$$

chiamata **regola del sillogismo** disgiuntivo è corretta, quindi

Il maggiordomo è colpevole, oppure la cameriera è colpevole.

La cameriera non è colpevole

Il maggiordomo è colpevole

è corretta.

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

La regola del sillogismo disgiuntivo è corretta... ma consideriamo queste istanze:

$$\frac{\begin{array}{l} 3 \text{ è pari o } 3 \text{ è primo} \\ 3 \text{ non è primo} \end{array}}{3 \text{ è pari}} \quad \longleftarrow \quad \frac{\begin{array}{l} A \text{ o } B \\ \text{non } B \end{array}}{A} \quad \longrightarrow \quad \frac{\begin{array}{l} \text{Totti è francese o tedesco} \\ \text{Totti non è tedesco} \end{array}}{\text{Totti è francese}}$$

Applicando una regola di inferenze corretta, se le premesse sono vere, la conclusione è vera. Ma se le premesse non sono vere, la conclusione potrebbe anche essere falsa.

Un'altra regola corretta: modus ponens

Consideriamo l'inferenza

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio è genovese} \end{array}}{\textit{Fabio è ligure}}$$

Un'altra regola corretta: modus ponens

Consideriamo l'inferenza

$$\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio è genovese} \\ \hline \textit{Fabio è ligure} \end{array}$$

Si generalizza nella regola:

$$\begin{array}{l} \textit{Se A allora B} \\ A \\ \hline B \end{array}$$

detta **regola del modus ponens**. Vedi anche:

$$\begin{array}{l} \textit{Se sono colpevole devo essere punito} \\ \textit{Sono colpevole} \\ \hline \textit{Devo essere punito} \end{array}$$

Un'altra regola corretta: modus tollens

Consideriamo l'inferenza

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio non è ligure} \end{array}}{\textit{Fabio non è genovese}}$$

Un'altra regola corretta: modus tollens

Consideriamo l'inferenza

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio non è ligure} \end{array}}{\textit{Fabio non è genovese}}$$

Si generalizza nella regola:

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se A allora B} \\ \textit{non B} \end{array}}{\textit{non A}}$$

detta **regola del modus tollens**. Vedi anche:

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se sono colpevole devo essere punito} \\ \textit{Non devo essere punito} \end{array}}{\textit{Non sono colpevole}}$$

Fallacia della negazione dell'antecedente

Consideriamo questa regola di inferenza...

Se sono colpevole devo essere punito

Non sono colpevole

Non devo essere punito

Fallacia della negazione dell'antecedente

Consideriamo questa regola di inferenza...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se sono colpevole devo essere punito} \\ \textit{Non sono colpevole} \end{array}}{\textit{Non devo essere punito}}$$

e questa...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio non è genovese} \end{array}}{\textit{Fabio non è ligure}}$$

Fallacia della negazione dell'antecedente

Consideriamo questa regola di inferenza...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se sono colpevole devo essere punito} \\ \textit{Non sono colpevole} \end{array}}{\textit{Non devo essere punito}}$$

e questa...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio non è genovese} \end{array}}{\textit{Fabio non è ligure}}$$

Anche se la prima può sembrarci corretta (ma non lo è, potrei dover essere punito per qualche altro motivo), la seconda evidenzia che la regola

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se A allora B} \\ \textit{non A} \end{array}}{\textit{non B}}$$

non è corretta.

Fallacia dell'affermazione del conseguente

Consideriamo questa regola di inferenza...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se manca la benzina, allora l'auto non parte} \\ \textit{L'auto non parte} \end{array}}{\textit{Manca la benzina}}$$

Fallacia dell'affermazione del conseguente

Consideriamo questa regola di inferenza...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se manca la benzina, allora l'auto non parte} \\ \textit{L'auto non parte} \end{array}}{\textit{Manca la benzina}}$$

e questa...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio è ligure} \end{array}}{\textit{Fabio è genovese}}$$

Fallacia dell'affermazione del conseguente

Consideriamo questa regola di inferenza...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se manca la benzina, allora l'auto non parte} \\ \textit{L'auto non parte} \end{array}}{\textit{Manca la benzina}}$$

e questa...

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se Fabio è genovese, allora Fabio è ligure} \\ \textit{Fabio è ligure} \end{array}}{\textit{Fabio è genovese}}$$

Anche se la prima può sembrarci corretta (ma non lo è, potrei dover essere punito per qualche altro motivo), la seconda evidenzia che la regola

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Se A allora B} \\ \textit{B} \end{array}}{\textit{A}}$$

non è corretta.

Regole di inferenza a livello predicativo

Queste inferenze sono più complesse di quelle viste prima:

2 è minore di 5

Se un numero è minore di un altro, allora il secondo è maggiore del primo

5 è maggiore di 2

La retta r è perpendicolare alla retta s

Se una retta è perpendicolare a un'altra, la seconda interseca la prima

s interseca r

Maria è moglie di Aldo

Se una persona è moglie di un'altra, allora quest'ultima è marito della prima

Aldo è marito di Maria

Hanno la stessa **forma logica**.

Evidenziare la forma logica

Se 2 è minore di 5 , allora il secondo è maggiore del primo

5 è maggiore di 2

↓

per ogni due individui x, y , se Rxy allora Syx

Sba

↓

Rab

$\forall x \forall y (Rxy \rightarrow Syx)$

Sba

Evidenziare la forma logica

2 è minore di 5

Se un numero è minore di un altro, allora il secondo è maggiore del primo

5 è maggiore di 2

↓

$R a b$

per ogni due individui x, y , se $R x y$ allora $S y x$

$S b a$

↓

$R a b$

$\forall x \forall y (R x y \rightarrow S y x)$

$S b a$

Evidenziare la forma logica

2 è minore di 5

Se un numero è minore di un altro, allora il secondo è maggiore del primo

5 è maggiore di 2

↓

R a b

per ogni due individui x, y, se R x y allora S y x

S b a

↓

Rab

$\forall x \forall y (Rxy \rightarrow Syx)$

Sba

Un'altra regola di inferenza corretta

Un paio di esempi di inferenze corrette sono:

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Napoleone è corso} \\ \textit{Tutti i corsi sono francesi} \end{array}}{\textit{Napoleone è francese}}$$

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Socrate è un uomo} \\ \textit{Tutti gli uomini sono mortali} \end{array}}{\textit{Socrate è mortale}}$$

che corrispondono alla regola

$$\frac{\begin{array}{l} Pa \\ \forall x(Px \rightarrow Qx) \end{array}}{Qa}$$

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

Come per i casi precedenti, bisogna distinguere tra correttezza dell'inferenza e verità della conclusione.

Napoleone è francese
Tutti i francesi sono abruzzesi

Napoleone è abruzzese

Napoleone è genovese
Tutti i genovesi sono cinesi

Napoleone è cinese

Napoleone è londinese
Tutti i londinesi sono inglesi

Napoleone è inglese

NON C'È

Napoleone è francese
Tutti i francesi sono corsi

Napoleone è corso

Napoleone è cinese
Tutti i cinesi sono francesi

Napoleone è francese

Napoleone è parigino
Tutti i parigini sono francesi

Napoleone è francese

Napoleone è corso
Tutti i corsi sono francesi

Napoleone è francese

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

Come per i casi precedenti, bisogna distinguere tra correttezza dell'inferenza e verità della conclusione.

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono abruzzesi ✗

Napoleone è abruzzese ✗

Napoleone è genovese
Tutti i genovesi sono cinesi

Napoleone è cinese

Napoleone è londinese
Tutti i londinesi sono inglesi

Napoleone è inglese

NON C'È

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono corsi ✗

Napoleone è corso ✓

Napoleone è cinese
Tutti i cinesi sono francesi

Napoleone è francese

Napoleone è parigino
Tutti i parigini sono francesi

Napoleone è francese

Napoleone è corso
Tutti i corsi sono francesi

Napoleone è francese

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

Come per i casi precedenti, bisogna distinguere tra correttezza dell'inferenza e verità della conclusione.

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono abruzzesi ✗

Napoleone è abruzzese ✗

Napoleone è genovese ✗
Tutti i genovesi sono cinesi ✗

Napoleone è cinese ✗

Napoleone è londinese
Tutti i londinesi sono inglesi

Napoleone è inglese

NON C'È

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono corsi ✗

Napoleone è corso ✓

Napoleone è cinese ✗
Tutti i cinesi sono francesi ✗

Napoleone è francese ✓

Napoleone è parigino
Tutti i parigini sono francesi

Napoleone è francese

Napoleone è corso
Tutti i corsi sono francesi

Napoleone è francese

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

Come per i casi precedenti, bisogna distinguere tra correttezza dell'inferenza e verità della conclusione.

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono abruzzesi ✗

Napoleone è abruzzese ✗

Napoleone è genovese ✗
Tutti i genovesi sono cinesi ✗

Napoleone è cinese ✗

Napoleone è londinese ✗
Tutti i londinesi sono inglesi ✓

Napoleone è inglese ✗

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono corsi ✗

Napoleone è corso ✓

Napoleone è cinese ✗
Tutti i cinesi sono francesi ✗

Napoleone è francese ✓

Napoleone è parigino ✗
Tutti i parigini sono francesi ✓

Napoleone è francese ✓

NON C'È

Napoleone è corso
Tutti i corsi sono francesi

Napoleone è francese

Inferenze corrette e verità delle conclusioni

Come per i casi precedenti, bisogna distinguere tra correttezza dell'inferenza e verità della conclusione.

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono abruzzesi ✗

Napoleone è abruzzese ✗

Napoleone è genovese ✗
Tutti i genovesi sono cinesi ✗

Napoleone è cinese ✗

Napoleone è londinese ✗
Tutti i londinesi sono inglesi ✓

Napoleone è inglese ✗

NON C'È

Napoleone è francese ✓
Tutti i francesi sono corsi ✗

Napoleone è corso ✓

Napoleone è cinese ✗
Tutti i cinesi sono francesi ✗

Napoleone è francese ✓

Napoleone è parigino ✗
Tutti i parigini sono francesi ✓

Napoleone è francese ✓

Napoleone è corso ✓
Tutti i corsi sono francesi ✓

Napoleone è francese ✓

Sebbene abbiamo detto che la logica è lo studio del ragionamento, noi preferiamo non usare questo termine, perché:

- 1 ci aspettiamo che le premesse di un ragionamento contengano delle motivazioni a sostegno di una verità. Considereremmo queste inferenze dei ragionamenti?

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Napoleone è cinese} \\ \textit{Tutti i cinesi sono francesi} \end{array}}{\textit{Napoleone è francese}}$$

$$\frac{\begin{array}{l} \textit{Carlo è ligure o Stefano è piemontese} \\ \textit{Stefano non è piemontese} \end{array}}{\textit{Carlo è ligure}}$$

- 2 anche ignorando il punto di cui sopra, le inferenze colgono solo un tipo di ragionamento, chiamato **ragionamento deduttivo**. Ma ce n'è altri!

Ragionamento induttivo

Tutti i corvi finora osservati sono neri

Tutti i corvi sono neri

Ragionamento abduttivo

L'assassino ha lasciato tracce di fango

Chiunque fosse entrato dal giardino, avrebbe lasciato tracce di fango

L'assassino è entrato dal giardino

Ragionamento per default (o per difetto)

Normalmente i polacchi non sanno parlare italiano

Karol è polacco

Karol non sa parlare italiano

Tutti i tipi di ragionamento visti pocanzi **non sono monotoni**: nuove premesse possono trasformare la conclusione del ragionamento.

Normalmente i polacchi non sanno parlare italiano

Karol è polacco

Karol ha vissuto 20 anni in Italia

Quasi sicuramente chi vive più di 10 anni in Italia sa parlare italiano

Karol sa parlare italiano

Invece le inferenze (e i ragionamenti deduttivi) sono monotoni. Se aggiungo nuove premesse, l'inferenza rimane corretta.

Per questo l'inferenza è il meccanismo principale delle **dimostrazioni matematiche**.

L'esempio di Charles S. Peirce (1839-1914)

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Questi fagioli sono bianchi

Questi fagioli vengono da questo sacchetto
Questi fagioli sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli sono bianchi

Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Questi fagioli sono bianchi

Deduzione

Questi fagioli vengono da questo sacchetto
Questi fagioli sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli sono bianchi

Questi fagioli vengono da questo sacchetto

L'esempio di Charles S. Peirce (1839-1914)

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Questi fagioli sono bianchi

Deduzione

Questi fagioli vengono da questo sacchetto
Questi fagioli sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi

Induzione

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli sono bianchi

Questi fagioli vengono da questo sacchetto

L'esempio di Charles S. Peirce (1839-1914)

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Questi fagioli sono bianchi

Deduzione

Questi fagioli vengono da questo sacchetto
Questi fagioli sono bianchi

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi

Induzione

Tutti i fagioli di questo sacchetto sono bianchi
Questi fagioli sono bianchi

Questi fagioli vengono da questo sacchetto

Abduzione